

Smog, superato ogni limite. Giornata senz'auto nel capoluogo lombardo, assalto alla metropolitana. Soddisfatti Comune e Regione. Tante però le contravvenzioni

MILANO - E' stata una domenica di blocco totale delle auto, a Milano. Dalle 10 alle 18. Lasciate ferme le macchine, i milanesi non hanno rinunciato alla passeggiata domenicale e hanno approfittato dello stop al traffico per muoversi a piedi, affollare i mezzi pubblici o usare le biciclette. Ma non sono mancate le contravvenzioni per chi ha cercato di fare il furbo o non si è comportato a dovere. Uno dei primi multati della giornata, ironia della sorte, è stato proprio un ciclista, fermato dalla polizia stradale in via Gallarate perché teneva le mani in tasca, riparandosi dal freddo. Nelle otto ore di blocco, invece, le auto sanzionate sono state in tutto 697, su 4143 veicoli fermati dalle 180 pattuglie di vigili, in servizio su due turni. Soddisfatti il vicesindaco Riccardo De Corato e il presidente della Regione Roberto Formigoni che hanno ringraziato i cittadini per aver rispettato il divieto, nonostante l'amarezza per la mancata adesione dei Comuni dell'hinterland.

L'assalto al metrò. Prese d'assalto le metropolitane che, secondo i dati del Comune, hanno ospitato, nella fascia dalle 10 alle 18, il 36% in più di passeggeri rispetto a una normale domenica. Si sono infatti spostate sulle tre linee, potenziate con un servizio di corse extra, 300mila persone, contro le normali 220mila.

A passeggio, a cavallo o a fare jogging. Complice la giornata di sole, gruppi di milanesi hanno sfidato il freddo pungente per darsi appuntamento davanti al Duomo, trascorrere una giornata su due ruote o fare jogging nelle strade, insolitamente deserte e silenziose. A costellare la zona del centro, oltre a famiglie in bici, monopattini e rollerblade, sono stati anche mezzi più improbabili, come cavalli e vetture a pedali.

Successo per il bike sharing. Grande successo, poi, per il BikeMi, il servizio pubblico di biciclette a noleggio, con 1650 prelievi, contro una media domenicale di 400. A usufruire del servizio di bikesharing dell'Atm è stato dunque il 400% di utenti in più, alcuni dei quali si sono spinti per una pedalata ben oltre le strade del centro.

I risultati. Lo stop alle auto sembra comunque aver dato i risultati sperati nella lotta allo smog. Alle 17 i dati forniti dall'Arpa mostravano un netto abbassamento delle polveri sottili, con il livello di pm10 al di sotto del limite di 50 microgrammi per metro cubo.

Esenzione Ecopass. Secondo quanto precisa il Comune a fine giornata, i 20 giorni consecutivi di sfioramento della soglia di guardia del pm10 sono stati raggiunti sabato. In considerazione del calcolo corretto, secondo i dati forniti dall'Arpa, la misura dello stop all'esenzione dell'Ecopass per gli euro 4 diesel senza filtro entra in vigore già da domani. Il pagamento, inoltre, per gli euro 4 diesel senza filtro antiparticolato si protrarrà anche per martedì dal momento che l'ordinanza del Comune in materia prevede che si torni all'esenzione solo in presenza di tre giorni consecutivi in cui le polveri sottili si siano mantenute sotto la soglia di attenzione.